

Verbale di Accordo

Addì 30 aprile 2020, a mezzo videoconferenza, si sono incontrati:

ATAC S.p.A. rappresentata da Cristiano Ceresatto, Mario Marinelli, Corrado Cingolani

E

La Segreteria Regionale della Organizzazione Sindacale:

SLM FAST Confisal – Rappresentata da Renzo Coppini, Daniel Di Martino

Premesso che:

- Le restrizioni adottate dalle autorità governative, dalle misure urgenti volte a limitare la mobilità individuale di cui ai DPCM susseguitsi in materia di contenimento del rischio di diffusione del Covid-19, nonché dalle determinazioni da parte di Roma Capitale in merito alla gestione dell'emergenza hanno imposto una riduzione e/o sospensione temporanea delle attività produttive (Es. Sospensione Verifica titoli di Viaggio e Sosta su strada, riduzione servizio TPL).
- con accordo del 16 marzo u.s., le Parti hanno condiviso la necessità di mantenere attivo un tavolo permanente, al fine di condividere le azioni organizzative che potrebbero essere necessarie, vista la evoluzione dell'emergenza "Covid-19",
- con accordo del 30 marzo u.s., integrato in data 8 aprile 2020, le parti hanno convenuto di dare avvio immediato al progetto di utilizzo dei dipendenti totalmente sospesi dal servizio, appartenenti alle famiglie professionali dei Verificatori, Ausiliari della Sosta e Rilevatori del Servizio, Amministrativo e staff operativo (anche per una riduzione minima dell'80%) per svolgere le attività di:
 1. Monitoraggio attività di igienizzazione dei mezzi (circa 48 turni/giorno lun/sab)
 2. Assistenza presso le portinerie aziendali (circa 45 turni/giorno lun/sab)

Considerato che:

- l'Azienda non ha al momento riscontro sulla ripresa delle attività sospese in tutto o in parte
- in data 26 u.s. è stato emanato il DPCM che sancisce l'inizio della fase di riapertura delle attività produttive
- l'Azienda è impegnata sui tavoli istituzionali volti alla definizione del servizio richiesto a decorrere dal 4 maggio p.v.
- le indicazioni riportate nella nota 13730 del 29/04/2020 dell'Assessorato della Città in Movimento di Roma Capitale, indicano "la necessità di implementare personale di presidio e verifica, che possa garantire il rispetto delle misure (ndr. Utilizzo dispositivi di protezione individuale e contingentamento degli ingressi ai mezzi di trasporto collettivo) previste dal DPCM"
- è in via di emanazione un provvedimento del Presidente della Regione Lazio, che definirà i criteri tecnici attuativi del DPCM relativamente al TPL regionale
- per quanto sopra richiamato, sussiste la necessità che l'Azienda si attivi per istituire, a partire dal 4 maggio p.v.



- Un servizio di contingentamento dell'utenza presso le stazioni delle linee metropolitane
- Un servizio di comunicazione / informazione all'utenza presso i capolinea del servizio di superficie in aggiunta a quanto già disciplinato con gli accordi in premessa.

Tutto quanto premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Verbale.

Di seguito sono descritte le attività che saranno assegnate al personale attualmente in riduzione/sospensione dal servizio, ad ausilio e potenziamento del sistema di TPL gestito da Atac nell'ambito della cd. Fase 2 prevista per il prossimo 4 maggio.

a) Attività di contingentamento dei flussi

Il personale di Verifica, attualmente in sospensione dal lavoro al 100%, a partire dal 4 maggio e fino al ripristino delle attività di verifica dei titoli di viaggio, sarà impiegato a tempo pieno nelle stazioni di maggiore affluenza delle metropolitane e Ferrovie concesse, con squadre formate da almeno due risorse, in attività di contingentamento dei flussi in ingresso.

I presidi - non fissi- saranno organizzati sulla base delle esigenze operative che si determineranno in base alle linee che saranno formalizzate in questi giorni dalla Regione e soggetti ad eventuali variazioni in corso d'anno, sulla base delle variabili che potranno successivamente intervenire.

La fascia oraria di presidio sarà dalle 6 alle 20 articolata su due turni, mattina e pomeriggio (non avvicendati).

Potranno essere altresì dedicati a tale attività gli Addetti alla Sosta che aderiranno alle attività sub punto b) del presente paragrafo, secondo le esigenze che emergeranno nell'avvio della cd Fase 2 e fino ad esaurimento di tutte le adesioni volontarie.

b) Attività di informazione e supporto ai passeggeri

A far data dal 4 maggio, presso i maggiori capolinea di Superficie, sono implementate attività di informazione alla clientela e monitoraggio relativamente ai nuovi presidi di trasporto che saranno implementati nella cd. Fase 2.

Tali attività saranno realizzate con l'ausilio prioritario del personale della Sosta su Strada, previa adesione volontaria e secondo le istruzioni già implementate dall'azienda.

Potranno essere inoltre impiegati in tale attività i volontari di cui al successivo punto c), con priorità proporzionale al livello di riduzione oraria per Fondo Bilaterale, previa formazione e verifica del relativo DVR.

Per garantire tale attività, ad integrazione e modifica dei verbali in premessa, sono implementati due turni presso i capolinea (15 capolinea per 2 persone per 2 turni/giorno).

La fascia oraria di presidio sarà dalle 6 alle 20 articolata su due turni, mattina e pomeriggio, (non avvicendati).

 Nell'ambito di tali turni e presso i medesimi capolinea, il personale impiegato dovrà occuparsi della verifica della igienizzazione delle vetture, secondo quanto già disciplinato con gli accordi in premessa e già implementati.



 

Rimangono invariati i turni a presidio del potenziamento delle pulizie nelle rimesse (9 per 2 persone, su un turno/giorno), già implementati e funzionanti.

Quando sarà riattivata la tariffazione della sosta su strada, gli addetti saranno reintegrati al 100% e, compatibilmente con quanto sarà definito con successive ordinanze regionali e comunali, riportati alla loro ordinaria attività.

c) Attività di presidio delle portinerie

Le attività di presidio delle portinerie, di cui agli accordi in premessa, sono estese a tutto il personale con riduzione delle prestazioni pari o superiori al 50%, previa adesione volontaria e secondo le istruzioni già implementate dall'azienda.

Saranno altresì dedicati ad attività in portineria eventuali Addetti alla Sosta su Strada, qualora le adesioni siano eccedenti rispetto alla copertura delle attività sub a) e b).

Regole Comuni

Di seguito alcune regole comuni di adesione e monitoraggio dell'efficacia del presente accordo:

- L'accesso volontario a partecipare a tali servizi avverrà su espressa richiesta del personale interessato tramite apposita procedura fruibile tramite la Intranet aziendale; la volontarietà, ove non già espressa, potrà essere trasmessa entro il prossimo 4 maggio e avrà validità fino a successivo accordo o disposizione aziendale; la stessa non potrà essere ritirata, a pena di esclusione da ogni successiva iniziativa analoga.
- L'efficacia del presente accordo sarà monitorata nel continuo dalle Parti, in coerenza con gli esiti dello stesso e con la eventuale successiva regolamentazione comunale, regionale, nazionale di gestione dell'emergenza. Il primo intervento di monitoraggio sarà effettuato nei primi giorni di attuazione della cd. Fase 2, per eventuale taratura dell'efficacia dello stesso.
- Ferma restando la situazione di crisi economico finanziaria attraversata dall'azienda in relazione all'emergenza in corso, tenuto conto della procedura concordataria in atto, consapevole del ruolo centrale nella gestione del TPL ad essa attribuito, le Parti rilevano che ogni onere derivante dal presente accordo determinerà un maggiore onere del costo del lavoro non coperto da pari ricavo e sarà comunicato al Socio Unico Roma Capitale in risposta alle indicazioni dallo stesso ricevute con nota QG n. 13730 del 29 Aprile 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda



Per la O.S.

